



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Pes Gerna - Couloir Nord

**Difficoltà:**

D- , AI 2+/III , 80°

Sviluppo:

280m

Gruppo Montuoso:

Orobie Bergamasche

Località di Partenza:

Carona

Quota di Partenza:

1260m

Quota di attacco:

2250m

Quota di vetta:

2562m; 2450m circa l'uscita del couloir

Avvicinamento:

2h30' / 3h

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

2h30'

Esposizione:

N-NW

Tipo di roccia:

gneiss

Periodo:

inverno

Data ripetizione:

27/12/2023

Attrezzatura e materiale:

In via non vi è nulla, portare: 4-6 viti corte, friends fino a N°2 BD e una scelta di almeno 4 chiodi per costruire le soste.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Una volta giunti a Carona seguire le indicazioni rifugi e seguire la strada fino a parcheggiare su di un tornante da cui si stacca la strada per la località "Pagliari" (tutti i parcheggi sono a pagamento con gratta e sosta).

Incamminarsi lungo la carrozzabile, superare la località "Pagliari" e dopo un paio di tornanti prendere sulla sinistra il sentiero 209 per la val Sambuzza e il passo del Publino. Seguire il sentiero che sale ripido per un bosco e, dopo aver passato numerosi alpeggi, esce nella parte superiore della valle che si apre tra pascoli e gande. Proseguire sul sentiero fino al pianoro dove si trova il lago di Val Sambuzza e in corrispondenza di un grosso ometto con bandierine colorate posto poco prima di un ponticello si deve salire a destra per pendii e gande puntando all'ovai evidente Pes Gerna e con il suo Couloir Nord che ne taglia in diagonale la parete. Proseguire in mezza costa lasciandosi sulla destra il canale nord fino a giungere all'attacco del couloir.

La via è stata percorribile grazie alle particolari condizioni di questo dicembre.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Salire i primi risalti ghiacciati, proseguire nel canale e poi uscire per tratto ghiacciato più ripido uscendo su di un canale nevoso dove si va a sostare sulla sinistra una decina di metri sotto il diedro del tiro successivo. **A12+; 75m.**
- **2° tiro:** Salire il bel diedro con ghiaccio sottile fino a uscire su un altro pendio nevoso, sostare in una nicchietta fessurata. **A1 2; 65m.**
- **3° tiro:** Ancora per couloir con tratti di ghiaccio sottile fino a sostare su roccia. **60°-70°; 60m.**
- **4° tiro:** Aggirare a destra un tratto roccioso per poi rientrare nel couloir e sostare su roccia. **60°; 55m.**
- **5° tiro:** Dritti fino a superare un muretto di roccia, teppe e ghiaccio e uscire in cresta tendendo leggermente a destra. sosta su spuntoncino. **II, 60°; 35m.**

Discesa:

Dall'uscita del Couloir è possibile raggiungere la vetta per la facile cresta (opzione non verificata) oppure scendere dalla cresta, passare l'uscita del canale nord e scendere fino ad una conca dopo la quale si comincia a traversare verso sinistra verso valle fino a trovare un facile pendio dove scendere a riprendere il sentiero usato per l'avvicinamento.

Primi salitori:

Mirko e Andrea; 21-12-23

Ripetizione di:

Beppe Milesi e Gigi Mauri

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.